



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 02 – Febbraio 2024

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Sostenere la mobilità dei giovani svantaggiati: 28 progetti ALMA avviati	3
Reddito alimentare: pubblicato l’Avviso per la presentazione dei progetti	3
Finanziamenti per progetti rivolti a giovani disoccupati e inattivi	3
Siete presente. Con i giovani per ripartire	4
Sfide ambientali – Bando ACRA	4
Digital kit: aperte le iscrizioni per il servizio di Cevot	5
Approfondimento	6
Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopéracion Bancaire pour l’Europe – GEIE	10
I NOSTRI SERVIZI	10

Notizie

[Sostenere la mobilità dei giovani svantaggiati: 28 progetti ALMA avviati](#)

Oltre 11 milioni di euro sono stati assegnati a **28 progetti ALMA (Aim-Learn-Master-Achieve)**, attualmente in via di implementazione, in seguito al primo invito a presentare proposte per il programma *Social Innovation +*.

Alla base dei progetti ALMA, c'è la convinzione che l'acquisizione di esperienze lavorative all'estero, accompagnata da un supporto personalizzato, possa migliorare le prospettive future dei giovani più svantaggiati. Questi progetti hanno dimostrato la loro efficacia, avendo già assistito oltre 7000 giovani in tutta l'UE.

L'obiettivo principale è **promuovere l'inclusione sociale per i giovani attualmente non coinvolti nel lavoro, nell'istruzione o nella formazione (NEET)**. I partner di progetto stanno attualmente creando partenariati con organizzazioni di vari Stati membri, in vista delle prossime fasi.

Nella fase successiva, ogni progetto invierà almeno due gruppi di 8-12 partecipanti per stage in un altro Stato membro per 2-6 mesi. Durante il loro soggiorno, i partecipanti parteciperanno ad attività sociali, arricchendo la loro esperienza complessiva. Dopo il ritorno, riceveranno consulenza individuale e orientamento professionale, una forma di sostegno progettata per aiutare i giovani a trasformare le loro nuove competenze ed esperienze in opportunità di lavoro.

Le storie di successo e le migliori pratiche emerse da queste esperienze saranno condivise dai partner di progetto a livello nazionale, per diffondere ulteriormente i benefici di queste iniziative.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa ALMA, consultare la [pagina dedicata](#). La lista di progetti finanziati nel corso dell'ultimo invito a presentare proposte è consultabile al seguente [link](#).

[Reddito alimentare: pubblicato l'Avviso per la presentazione dei progetti](#)

È stato pubblicato [l'Avviso 1/2023](#), rivolto ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane di Firenze, Genova, Napoli e Palermo, per la presentazione di progetti di Reddito alimentare finalizzati alla **riduzione dello spreco alimentare** attraverso la gestione delle eccedenze con **azioni di solidarietà sociale**.

Il **Reddito alimentare** rappresenta uno strumento di supporto verso le persone in condizione di grave povertà, che consiste nella **distribuzione gratuita di prodotti alimentari** invenduti dalla distribuzione alimentare, in quanto non idonei alla vendita, ad esempio a causa delle confezioni rovinate o perché prossimi alla scadenza. Il Reddito Alimentare consente di raggiungere un duplice obiettivo: combattere lo spreco

alimentare da un lato e fornire un aiuto concreto alle persone in condizione di povertà assoluta dall'altro.

La misura viene attivata in via sperimentale e i progetti finanziabili vedranno il coinvolgimento di soggetti pubblici o **Enti del Terzo settore** e degli operatori del settore alimentare che si renderanno disponibili a donare i prodotti alimentari invenduti perchè possano essere consegnati ai destinatari finali della misura.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate nelle modalità indicate, entro le **ore 13:00 del 31 marzo 2024**.

Per maggiori informazioni, consultare [l'avviso](#) in questione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

[Finanziamenti per progetti rivolti a giovani disoccupati e inattivi](#)

La Regione Toscana, con il [decreto 1859 del 31 gennaio 2024](#), ha prorogato fino alle **ore 13.00 del 22 marzo 2024** la scadenza per la presentazione delle domande per progetti **rivolti a giovani disoccupati e inattivi**.

I progetti finanziabili saranno rivolti a persone giovani (18-34 anni), con l'obiettivo di migliorarne le conoscenze relative al tessuto produttivo della Toscana, rafforzarne le competenze e investire sulle capacità di orientamento e di sviluppo. Ciascun progetto dovrebbe **sviluppare un'offerta formativa e di orientamento** destinata ai giovani. Tale offerta dovrebbe offrire a ciascun giovane un pacchetto di servizi flessibile e personalizzato, affinché il beneficiario possa sviluppare un percorso più consapevole rispetto al proprio futuro, rispondente alle aspirazioni personali e in sintonia con i bisogni del mercato del lavoro del territorio.

Sono ammissibili a presentare domanda le **associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS)**, costituite o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, composte almeno dai seguenti soggetti:

- un **organismo formativo accreditato nell'ambito della "formazione finanziata"** ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., o che si impegna ad accreditarsi come tale entro la data di avvio delle attività, in qualità di capofila che svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento per la realizzazione delle operazioni previste dall'avviso;
- un **Ente Locale** dell'area territoriale per il quale il progetto è presentato;
- un'**impresa**, che non abbia finalità formativa, avente un'unità produttiva nel territorio regionale;
- un **soggetto del terzo settore** in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n.106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore, o un **Ente/Associazione operante nel settore artistico, culturale o sportivo** (incluse le

associazioni giovanili), che abbia una sede operativa nella Provincia per la quale il progetto è presentato.

La dotazione finanziaria è pari a 5.836.296,21 €. I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria. Viene finanziato un progetto per ciascuna area territoriale, fatta salva l'ipotesi in cui per una o più aree territoriali non vi siano progetti finanziabili.

Per maggiori informazioni, consultare il [bando di progetto](#).

[Siete presente. Con i giovani per ripartire](#)

Il bando "Siete presente. Con i giovani per ripartire", realizzato da Cesvot e finanziato da Regione Toscana-Giovanis, viene presentato nella sua terza edizione.

Il bando mira a sostenere gli enti del terzo settore in progetti che valorizzino il protagonismo giovanile, favorendo una reale partecipazione e inclusione dei giovani nella vita politica, culturale e sociale delle comunità. Obiettivo è investire nella **cittadinanza attiva** dei più giovani e nella crescita del **volontariato** e della **promozione sociale**.

Le proposte potranno fare riferimento a tutte le aree di impegno del volontariato e dell'associazionismo e dovranno prevedere il **coinvolgimento attivo dei giovani** nelle diverse fasi di ideazione e realizzazione del progetto. Nello specifico, i progetti prevederanno azioni per promuovere, attraverso il protagonismo giovanile, una reale **partecipazione ed inclusione dei giovani** alla vita politica, culturale e sociale delle comunità locali favorendo processi di inclusione e capacitazione delle nuove generazioni.

Sono ammessi a presentare progetti tutti gli **enti iscritti al Runts**, limitatamente alle sezioni a) "organizzazioni di volontariato" e b) "associazioni di promozione sociale" con sede legale in Toscana, nonché le onlus iscritte all'Anagrafe Unica della Toscana di cui al d.lgs. n. 460/1997 (da ora in poi "enti") con esclusione delle imprese sociali (incluse le cooperative sociali) e degli enti soci di Cesvot. Gli enti possono presentare progetti solo se riuniti in un gruppo e con sede legale nella stessa Delegazione territoriale di Cesvot.

La presentazione di proposte deve essere realizzata attraverso il formulario online disponibile sul sito tramite l'area riservata MyCesvot, **entro l'11 marzo 2024**.

Per maggiori informazioni, consultare il bando di progetto al seguente [link](#).

[La Cassetta degli attrezzi. Ricerca, accoglienza e valorizzazione dei volontari](#)

Cesvot propone un corso, dedicato agli Enti del terzo settore, mirato a migliorare la loro **capacità di ricerca e accoglienza di nuovi volontari**. Il corso si propone di fornire agli Ets gli strumenti e le tecniche di approccio efficaci per individuare il bisogno interno e definire la tipologia di volontariato che si

sta cercando, al fine di massimizzare il benessere dell'organizzazione.

Il corso è aperto a **60 partecipanti** candidati da enti del terzo settore iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus, con volontari e **sede legale in Toscana**.

L'iscrizione è obbligatoria e gratuita e potrà essere effettuata online a partire da mercoledì 14 febbraio, compilando l'apposito modulo disponibile sul sito di Cesvot, previa registrazione all'area riservata MyCesvot. Sarà possibile iscriversi fino a 5 giorni prima della data di inizio di ogni edizione del corso e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il corso si svolgerà in **2 incontri** di 2,5 ore ciascuno che si svolgeranno in **modalità online**, a cui si aggiungono 2 ore di autoformazione. Per facilitare una più ampia partecipazione, lo stesso corso verrà ripetuto per tre cicli, con tre diverse combinazioni di date.

Le date disponibili sono le seguenti:

- **sabato 9 marzo e sabato 16 marzo**, ore 10.00 - 12.30
- **giovedì 4 aprile e giovedì 11 aprile**, ore 17.00 - 19.30
- **martedì 16 aprile e martedì 23 aprile**, ore 17.00 - 19.30

Per informazioni dettagliate circa il programma del corso e le modalità di iscrizione, consultare la [pagina dedicata](#) e la [brochure del corso](#).

[Sfide ambientali – Bando ACRA](#)

È aperta la seconda edizione del **bando Sfide Ambientali**, lanciato da ACRA nell'ambito del progetto "*Climate Change? We Act the Change!*". Questa iniziativa è rivolta alle associazioni giovanili che operano nell'ambito della **protezione dell'ambiente** e della **lotta contro il cambiamento climatico** in Italia.

Gli obiettivi principali del bando sono:

- **Potenziare la capacità delle comunità locali** nel fronteggiare le sfide ambientali attraverso soluzioni sostenibili a livello locale.
- **Valorizzare il territorio** promuovendo iniziative rispettose dell'ambiente e con un impatto sociale significativo.
- **Coinvolgere attivamente le comunità locali** attraverso attività che abbiano un impatto positivo sul territorio.
- **Promuovere la transizione** verso la sostenibilità ambientale attraverso pratiche territoriali.

Il bando è finalizzato alla realizzazione di iniziative giovanili nei seguenti settori (lista non esclusiva):

- **Agroecologia**, orticoltura urbana, e agricoltura sociale.
- **Filiere agroalimentari sostenibili**, riduzione dello spreco alimentare, produzione, trasformazione e distribuzione sostenibile di cibo.
- Protezione delle **aree verdi**, riforestazione, monitoraggio e gestione delle risorse naturali.
- Tutela e valorizzazione di **aree fragili** o colpite dal cambiamento climatico.
- Riutilizzo, riciclo, **riduzione dei rifiuti** ed economia circolare.
- **Mobilità sostenibile**, cicloturismo, turismo sostenibile.
- **Riduzione dei consumi** energetici, promozione delle energie rinnovabili e abbandono delle fonti fossili.
- **Transizione ecologica** equa e inclusiva, sostenibilità sociale, economica e ambientale.
- **Rigenerazione urbana** e lotta al consumo di suolo.
- **Attivismo climatico** per affrontare la crisi ecologica.

- Utilizzo di **app per la grafica e il video**
- Configurazione di **email personalizzate e PEC**
- Assistenza per il **sito web**

Il servizio prevede un primo incontro di orientamento, un check-up digitale online e un servizio di assistenza digitale presso la sede dell'ente.

Questo servizio è gratuito e le richieste di partecipazione possono essere inviate entro **giovedì 7 marzo** compilando il modulo online, previa registrazione nell'area riservata MyCesvot.

Per ulteriori informazioni e per iscriversi, è possibile visitare il seguente [link](#). È possibile inoltre visionare la brochure al seguente [link](#).

I finanziamenti possono raggiungere fino a **100.000 euro** e i progetti selezionati riceveranno un contributo compreso tra 800 e 1.500 euro. Le attività devono essere completate entro il 30 giugno 2024.

Il bando è aperto in Italia, con particolare attenzione all'area centrale e meridionale, e possono presentare domanda di contributo le **organizzazioni non-profit** legalmente costituite e le **organizzazioni studentesche e universitarie** riconosciute.

La scadenza per presentare le domande è il **20 marzo 2024**, alle ore 23.59.

Per ulteriori informazioni, consultare la [pagina dedicata](#) sul sito ACRA , nonché il [bando di progetto](#).

[Digital kit: aperte le iscrizioni per il servizio di Cesvot](#)

Il **Digital Kit** proposto da Cesvot è stato ideato per migliorare e **potenziare gli strumenti informatici** delle organizzazioni del terzo settore, consentendo di ottimizzare la comunicazione delle attività e migliorare l'organizzazione interna. Il corso permette di esporre le potenzialità offerte dai social network, dall'assistenza del sito web, dalle app di collaborazione in team e dall'elaborazione grafica e video editing.

Questo servizio offre a 40 enti del terzo settore l'opportunità di implementare e/o adattare i principali canali di comunicazione online, oltre a potenziare le competenze interne riguardo al digitale.

Tra le varie opzioni di assistenza disponibili, è possibile scegliere tra:

- Utilizzo degli **strumenti Google**
- Gestione dei **social network**
- Utilizzo di **applicazioni CRM e Donor Care**
- Utilizzo di **app per la collaborazione in team**
- Utilizzo di **app per le donazioni online**

Approfondimento

Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale



L'Unione europea è il principale donatore mondiale di **assistenza allo sviluppo**, il primo partner commerciale e il primo investitore straniero per quasi tutti i paesi del mondo. Il bilancio 2021-2027 intende aumentare l'efficacia e la visibilità delle **politiche esterne dell'UE**, rafforzare il coordinamento con le politiche interne e conferire all'UE la flessibilità necessaria per una risposta più rapida alle nuove crisi e sfide.

Gli **obiettivi generali** di *Europa Globale (NDICI)* sono:

- sostenere e promuovere i **valori, i principi e gli interessi fondamentali dell'Unione** in tutto il mondo, al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, come stabilito all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 TUE, contribuendo in tal modo alla riduzione e, a lungo termine, all'eliminazione della povertà, al consolidamento, al sostegno e alla promozione della democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici e affrontare la migrazione irregolare e gli sfollamenti forzati, comprese le loro cause profonde;
- contribuire alla **promozione del settore internazionale**, al conseguimento degli impegni e degli obiettivi internazionali che l'Unione ha concordato, in particolare gli OSS, l'Agenda 2030 e l'accordo di Parigi;
- promuovere **partenariati più forti con i paesi terzi**, anche con i paesi della politica europea di vicinato, sulla base di interessi e titolarità reciproci, al fine di promuovere la stabilizzazione e il buon governo e rafforzare la resilienza.

In linea con i suoi obiettivi specifici, *Europa Globale (NDICI)* opera attraverso **tre pilastri**:

- un pilastro geografico, che raggruppa la **cooperazione in dotazioni regionali**;
- un pilastro tematico, che integra il pilastro geografico con **programmi tematici globali**, ad esempio sui diritti umani e la democrazia, le organizzazioni della società civile, la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti e le sfide globali;
- un pilastro di **risposta rapida non programmabile**, che si occupa della risposta alle crisi e della resilienza e collega i nessi umanitari e di sviluppo, le esigenze e le priorità della politica estera dell'UE.

Europa Globale (NDICI) ha anche una riserva cuscinetto per le sfide e le priorità emergenti che può integrare uno qualsiasi dei tre pilastri di cui sopra. Attraverso la garanzia per le azioni esterne, NDICI-Europa globale può raccogliere risorse finanziarie aggiuntive dal settore privato per sostenere operazioni di finanziamento e investimento in tutte le sue aree geografiche, con particolare attenzione ai paesi meno sviluppati e ai paesi che vivono fragilità e conflitti.

Lo strumento di *vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI)* incanala la quota maggiore dei fondi per l'azione esterna, con un **bilancio di 79,5 miliardi di euro**. Si tratta del principale strumento dell'UE per contribuire all'eliminazione della povertà e alla promozione dello sviluppo sostenibile, della prosperità, della pace e della stabilità.

Europa globale (NDICI) copre la cooperazione dell'UE con tutti i paesi terzi, ad eccezione dei beneficiari di pre-adesione e dei paesi e territori d'oltremare dei programmi geografici.

La dotazione totale sarà così ripartita:

- **60,38 miliardi di euro per i programmi geografici** (almeno 19,32 miliardi di EUR per il vicinato, almeno 29,18 miliardi di EUR per l'Africa subsahariana, 8,48 miliardi di EUR per l'Asia e il Pacifico e 3,39 miliardi di EUR per le Americhe e i Caraibi);

- **6,36 miliardi di euro per programmi tematici** (diritti umani e democrazia; organizzazioni della società civile; pace, stabilità e prevenzione dei conflitti; sfide globali);

- **3,18 miliardi di euro per azioni di risposta rapida**.

Un «cuscinetto» di fondi non assegnati pari a **9,53 miliardi di euro** potrebbe integrare tutti i suddetti programmi e meccanismi di risposta rapida, per far fronte a circostanze impreviste, nuove esigenze o sfide emergenti e promuovere nuove priorità.

Lo staff di CBE resta a **disposizione per qualsiasi approfondimento o ulteriore informazione**.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro: finanziamenti per progetti di formazione aggiuntiva	15.03.2024
FSE+	Finanziamenti per progetti rivolti a giovani disoccupati e inattivi	22.03.2024
FSE+	Finanziamento di percorsi triennali leFP delle agenzie formative accreditate per l'obbligo d'istruzione: nuovo bando pluriennale 2024 e 2025	04.04.2024
FSE+	Finanziamento di percorsi triennali leFP delle agenzie formative accreditate per l'obbligo d'istruzione: bando pluriennale 2023-2024-2025	05.04.2024
FSE+	Finanziamenti per progetti di percorsi lts in avvio nell'anno 2024-2025 e 2025-2026	12.04.2024
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31.12.2025
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31.12.2027
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10.01.2026
FESR	Progetti di ricerca e sviluppo delle Mpmi e Midcap	22.03.2024
FESR	Progetti strategici di ricerca e sviluppo per grandi imprese	22.03.2024

FESR	Contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici	15.04.2024
FESR	Contributi per interventi di recupero, riequilibrio e tutela della fascia costiera	21.05.2024
FESR	Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici	28.06.2024
FESR	Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data	21.02.2025
FESR	Servizi per l'innovazione: bando impresa digitale	Fino esaurimento risorse



I NOSTRI SERVIZI

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e**

completo delle opportunità di finanziamento europee esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e

gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini.**

GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente,

pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento**

dell'Unione europea, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750